AVVISO PUBBLICO PER IL RICONOSCIMENTO DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA MOBILITÀ CASA-LAVORO PER LAVORATORI/TRICI CON DISABILITÀ

(approvato con Delibera G.U. n.2 dell'08/01/2019).

Scadenza 31/03/2019

L'Unione Comuni del Frignano in attuazione di quanto disposto dall'art.14 della L.n.68/1999 e dall'art.19 della L.R.n.17/2005, nonché di quanto indicato nelle linee guida per l'utilizzo del Fondo regionale disabili approvate con DGR.n.1964/2018

RENDE NOTO CHE

al fine di favorire la mobilità casa-lavoro riconosce un contributo a favore di:

- lavoratori/trici con disabilità iscritti/e nelle liste provinciali di cui all'art.8 della L.n.68/1999 e successive modificazioni per le quali risulti, attraverso segnalazione/attestazione dei servizi competenti, la necessità di servizi di trasporto personalizzato negli spostamenti casa-lavoro, laddove non sia garantita la raggiungibilità con mezzi pubblici adeguati e/o compatibili con gli orari di lavoro, in misura forfetaria rispetto alle spese sostenute negli spostamenti;
- parenti o affini di terzo grado della persona con disabilità anche se non conviventi che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro;
- associazioni di volontariato e/o colleghi di lavoro che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro

DISPOSIZIONI

1. BENEFICIARI

Possono presentare domanda le persone con disabilità iscritte nelle liste provinciali di cui all'art.8 della L.n.68/1999, inserite al lavoro mediante gli strumenti del collocamento mirato con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato, che necessitano di un servizio di trasporto personalizzato.

Sono assimilati ai lavoratori dipendenti i soci lavoratori nell'ambito di cooperative, a parità di caratteristiche della prestazione.

Il presente avviso viene emesso nel rispetto del principio della pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della Legge n.125/91.

2. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Sono ammesse a contributo le spese sostenute per consentire il trasporto personalizzato di lavoratori/trici con disabilità che sono impossibilitati a spostarsi dal luogo di domicilio al luogo di lavoro e viceversa, mediante l'utilizzo dei normali mezzi pubblici di linea (treno, bus, tram).

Il contributo è riferito alle spese sostenute nel corso dell'annualità 2018.

Le iniziative ammissibili possono riguardare l'utilizzo di:

- a. servizi di trasporto pubblico individualizzato (gestiti da Comuni, Associazioni, Cooperative sociali ecc.)
- b. utilizzo di mezzo di trasporto privato (ivi incluso taxi o rimborso a colleghi di lavoro/famigliari ecc.)

3. ENTITÀ DEI CONTRIBUTI

Per ciascuna domanda di contributo ammessa è previsto il rimborso dei costi sostenuti per l'utilizzo del mezzo di trasporto utilizzato per gli spostamenti dal luogo di residenza/domicilio al luogo di lavoro e viceversa.

L'importo massimo del contributo è pari ad €.3.000,00 per coloro che organizzano in maniera autonoma il trasporto casa-lavoro, e non potrà comunque essere superiore alle spese effettivamente sostenute ed opportunamente documentate.

Nel caso di utilizzo di un mezzo di trasporto privato non soggetto al pagamento di una tariffa, il contributo forfetario verrà quantificato sulla base delle tariffe Aci e delle giornate lavorative effettuate.

Nel caso di utilizzo di un mezzo di trasporto pubblico individualizzato soggetto a tariffazione (gestito da Comuni, Associazioni, Cooperative sociali) il contributo non potrà comunque essere superiore alle spese effettivamente sostenute ed opportunamente documentate.

4. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'assegnazione dei contributi avverrà fino a concorrenza della disponibilità economica oggetto del presente bando €.9.100,30).

Saranno soddisfatte in via prioritaria le richieste di coloro che organizzano in maniera autonoma il trasporto casa-lavoro ed in caso di risorse residue, le richieste di coloro che utilizzano il trasporto sociale individualizzato. Qualora, per questa tipologia, le domande ammissibili superino la somma disponibile, il contributo concedibile sarà calcolato in modo percentualizzato sul totale delle spese da ciascuno sostenute;

L'erogazione del contributo può avvenire direttamente al beneficiario oppure, su sua espressa indicazione, ai soggetti (parenti o affini di terzo grado, anche se non conviventi, a colleghi di lavoro, ad associazioni di volontariato, a cooperative sociali) che supportano la persona disabile nello spostamento casa-lavoro:

5. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo dovrà essere redatta secondo lo schema appositamente predisposto (Modello A) ed allegato al presente bando ed essere debitamente sottoscritta dal lavoratore/trice interessato.

Alla domanda di contributo dovrà inoltre essere allegata la documentazione comprovante le condizioni per le quali è necessario un servizio di trasporto personalizzato.

Le domande di contributo dovranno PERVENIRE, pena l'esclusione, entro e non oltre il 31/03/2019 a UNIONE COMUNI DEL FRIGNANO Servizio Sociale Associato via Giardini n.16 41026 Pavullo nel Frignano (MO)

Le domande potranno pervenire:

- a mano presso gli sportelli sociali dei Comuni di Pavullo nel Frignano, Serramazzoni, Polinago, Lama Mocogno, Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo, Montecreto, Sestola e Fanano (unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità qualora la domanda non sia sottoscritta dinanzi al dipendente addetto a riceverla);
- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno (unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità);
- a mezzo PEC pec@cert.unionefrignano.mo.it

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Richiesta contributi Fondo regionale disabili mobilità casa- lavoro".

Eventuali irregolarità o parziali omissioni delle domande dovranno essere regolarizzate entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione entro i termini comporta l'esclusione della domanda.

In fase di valutazione dell'ammissibilità delle iniziative e di determinazione del contributo da erogare, l'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti.

6. ISTRUTTORIA E AMMISSIONE A CONTRIBUTO

L'ammissione a contributo delle domande regolarmente pervenute entro i termini stabiliti al punto 5 del presente avviso ed in possesso dei requisiti richiesti sarà effettuata dal Servizio Sociale territoriale.

7. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari dei contributi sono tenuti a consentire gli opportuni controlli sulla documentazione inerente l'iniziativa finanziata, nonché gli eventuali sopralluoghi di verifica delle attività finanziate, anche a campione.

8. MANCATA EROGAZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO

I contributi non potranno essere erogati nei seguenti casi:

- se non vengono fornite le informazioni richieste dall'Amministrazione utili al rilevamento dell'iniziativa:
- se non viene presentata la documentazione sulle spese sostenute, nei casi in cui è richiesta;

Se al momento della liquidazione del contributo risulti che vi sia stata interruzione del rapporto di lavoro, l'entità del contributo sarà riparametrata in relazione alla durata del rapporto di lavoro.

Fatte salve le pene previste dalla normativa vigente per chi fornisce false o mendaci dichiarazioni o produce false attestazioni, i contributi sono revocati anche qualora, dai controlli effettuati, emerga la mancanza di uno o più requisiti verificati in sede di istruttoria nella domanda di contributo.

9. CONTROLLI

Ai sensi dell'art.71 del D.P.R.n.445/2000, potranno essere effettuati controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R 445/200, contenute nelle domande di contributo, anche attraverso eventuali sopralluoghi a campione.

10.TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati di cui l'Ente venga in possesso nell'ambito del presente bando saranno trattati, ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali ed in particolare:

- per la realizzazione degli interventi oggetto del presente avviso
- ai fini dell'erogazione dei contributi concessi.

La comunicazione dei dati forniti ad altri soggetti pubblici o privati avverrà in osservanza delle leggi vigenti e soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Titolare del trattamento dei dati personali è il Servizio Sociale Associato con sede a Pavullo nel Frignano in via Giardini n.16.

Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del Servizio Sociale Associato.

11.INFORMAZIONI SUI PROCEDIMENTI

Responsabile dei procedimenti avviati a seguito del presente avviso è la Dr.ssa E-manuela Ricci, Responsabile Servizio Sociale Associato.

L'esito dell'istruttoria verrà comunicato ai soggetti interessati.

La modulistica allegata al presente bando è reperibile, unitamente al testo del presente avviso, anche su Internet agli indirizzi http://www.unionefrignano.mo.it

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare l'ufficio preposto al n.0536/29947